

Rassegna del 12/09/2020

Nazione Pisa-Pontedera	Deceduta tre giorni dopo esser stata investita. Condannato a due anni un automobilista	Baroni Carlo	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Condannato a 2 anni per la morte dell'ex moglie del sindaco Picchi	Barghigiani Pietro	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Marito morto, moglie gravissima. Il coronavirus torna a uccidere - Sos Covid: muore il marito, grave la moglie	Barghigiani Pietro	3

FORNACETTE

**Deceduta tre giorni dopo esser stata investita
 Condannato a due anni un automobilista**

Perse la vita Barbara Pierotti che stava attraversando in bici la Tosco Romagnola

CALCINAIA

Il primo grado di giudizio, in tribunale a Pisa, si è concluso con il riconoscimento della penale responsabilità di Stefano Perini, 62 anni, per la morte di Barbara Pierotti, 56 anni. L'uomo, assistito dall'avvocato Massimo Nitto, era a processo per omicidio colposo davanti il giudice di Pisa Eugenia Mirani che, all'esito della discussione, e dopo un'ora di camera di consiglio, l'ha condannato a due anni di reclusione, con il beneficio della sospensione della pena ed il riconoscimento delle attenuanti generiche. Un passaggio, quest'ultimo, significativo per la difesa che, dopo aver argomentato in una lunga e dettagliata arringa, attende le motivazioni della sentenza che saranno depositate tra trenta giorni. Il pubblico ministero, che aveva già concluso alla precedente udienza, aveva chiesto la condanna dell'imputato a due anni e tre mesi. La donna

fu investita mentre attraversava la Tosco Romagnola in sella la sua bicicletta, e per i traumi importanti riportati nell'impatto la 56enne morì tre giorni dopo il sinistro. Era il 16 luglio del 2015 e Barbara Pierotti, dipendente da molti anni di Casa Market, a Fornacette, stava tornando a casa quando accadde il fatto.

La donna era la moglie di Valter Picchi, ex sindaco di Calcinaia e già assessore provinciale, già dipendente della Cna. Sull'evento la procura - coordinò le indagini il sostituto procuratore della Repubblica Aldo Mantovani - oltre che una consulenza medico-legale dispose anche quella cinematica. Importante, si apprende, in questo processo è stato proprio l'esito delle perizie che avrebbero accertato che l'auto guidata dall'imputato (una Mercedes), procedeva ad una velocità compresa tra 25 e 30 chilometri orari in un tratto stradale dove il limite è 50 chilometri orari. L'imputato, inoltre, immediatamente prestò soccorso alla donna dopo l'investimento che avvenne in prossimità di una attraversamento pedonale. Le parti civili nel frattempo sono state risarcite.

Carlo Baroni



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



LA SENTENZA PER OMICIDIO COLPOSO

Condannato a 2 anni per la morte dell'ex moglie del sindaco Picchi

In auto aveva travolto la donna in bici sulle strisce pedonali. Era appena uscita dal posto di lavoro

CALCINAIA

Poco più di un'ora di camera e poi, nel tardo pomeriggio, il verdetto di condanna.

Due anni di reclusione con la sospensione condizionale e la non menzione per l'imputato, **Stefano Perini**, 62 anni, di Cascina, riconosciuto colpevole di reato di omicidio colposo per la morte di **Barbara Pierotti**, 56 anni, travolta dall'auto di Perini sulla Tosco Romagnola e deceduta dopo quattro giorni all'ospedale di Cisanello. La vittima era la moglie dell'ex sindaco di Calcinaia, già assessore provinciale, **Valter Picchi**.

Il giudice **Eugenia Mirani** ha ridotto di tre mesi le richieste del pm onorario **Massimiliano Costabile**.

Il difensore dell'imputato, avvocato **Massimo Nitto**, annuncia il ricorso in ap-

pello dopo il deposito delle motivazioni che arriveranno entro 30 giorni.

A Perini sono state riconosciute le attenuanti generiche e il fatto che l'andatura dell'auto, una Mercedes Classe A, fosse blanda (sui 25-30 km/h) al momento dell'impatto con la donna che «è stato accertato fosse in bici e stesse pedalando sulle strisce commettendo una violazione stradale» chiosa il legale di Perini.

Se l'automobilista fosse distratto al cellulare e non avesse visto Barbara Pierotti, come contestava l'accusa, è un elemento che il giudice, se ritenuto provato, inserirà nelle motivazioni.

Erano le otto di sera del 15 luglio 2015 quando la Mercedes Classe A diretta verso Cascina centrò la donna che in bici stava attraversando sulle strisce sbiadite la Tosco Romagnola davanti a Casa Market, negozio

dove la vittima lavorava da venticinque anni. Perini si fermò subito e chiamò i soccorsi.

Uno choc per la comunità di Calcinaia non solo per la notorietà di Picchi, ma anche per quanto la signora fosse conosciuta e apprezzata sul territorio per il suo lavoro di commessa nella storica attività commerciale.

Picchi, con il figlio e il padre della donna, si erano costituiti parte civile. Con la liquidazione dei danni sono usciti dal processo.

La moglie dell'ex sindaco non morì subito. Lottò per quattro giorni nella rianimazione di Cisanello. Poi la notizia a cui tutti si dovettero rassegnare.

L'ultimo gesto capace di raccontare chi era Barbara Pierotti fu la donazione degli organi. —

PIETRO BARGHIGIANI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vittima Barbara Pierotti e, a destra, la bicicletta della donna e sullo sfondo l'auto che l'aveva investita

Condannato a 2 anni per la morte dell'ex moglie del sindaco Picchi

AUTOCARROZZERIA ZO-VA

AUTO SOSTITUTIVA SOCCORSO STRADALE 24h

Autocarrozzeria ZO-VA: 100% di servizi di emergenza e soccorso stradale 24h. Assistenza gratuita anche in caso di incidenti su strada.

Garanzia 3 anni o 100.000 km. Con cambio automatico e ABS. Motori 1.6 e 2.0. Motori 1.6 e 2.0. Motori 1.6 e 2.0.

Per info e preventivi: 0571 440000. www.zo-va.it

Marito morto, moglie gravissima Il coronavirus torna a uccidere

E a Pontedera bimbo contagiato va a un compleanno: non poteva uscire dal condominio vigilato

Un pensionato di 82 anni è morto per Covid e la moglie di 93 è in condizioni gravissime per la stessa patologia a Cisanello. La coppia è di Filettole. Si sono sentiti male insieme nello scorso weekend. Tra i due la salute più precaria era quella della donna, storica sarta del paese. Lui aveva lavorato per anni come scalpellino. Intanto, a Pontedera, nel condominio vigilato per la presenza di famiglie contagiate, un bimbo positivo ha partecipato a un compleanno. Non poteva uscire dall'appartamento. **BARGHIGIANI E CHIELLINI / INCRONACA**

L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Sos Covid: muore il marito, grave la moglie

La coppia si era sentita male nel weekend. Lui aveva 82 anni e aveva lavorato come marmista, lei è una storica sarta

Sono 23 i nuovi casi di positività: la quota in provincia è arrivata a 1209 contagiati

VECCHIANO

Un malessere strano, infido con il senno di poi, li aveva colpiti entrambi nel weekend. Quei sintomi che ormai sono diventati lo spauracchio quotidiano al tempo del Covid. Il virus mai scomparso, ma solo attenuato negli effetti grazie al lockdown e alle protezioni personali osservate con scrupolo. La sorte nel suo giro senza schemi preordinati ha diviso i destini della coppia di Filettole.

Ieri **Vittorio Lippi**, 82 anni, è deceduto all'ospedale Santa Chiara dove si trovava ricoverato da cinque giorni.

La moglie, **Renata Giannelli**, 93 anni, storica sarta del paese, è in gravi condizioni sempre per il coronavirus.

Il quadro clinico non vira all'ottimismo per la donna anche per il suo precario quadro clinico pregresso al Covid. Da tempo viveva confinata in casa, senza avere la possibilità di muoversi. Più in salute, almeno all'apparenza, sembrava il

coniuge, "Vittorino" per gli amici di Filettole dove la coppia viveva ed era conosciuta e amata da tutti. Il pensionato per anni aveva lavorato come scalpellino nel laboratorio di marmi di Anacleto Nardi, sempre a Filettole. Una coppia, senza figli, che aveva deciso di sposarsi in età avanzata e che aveva fatto dell'affiatamento e delle gentilezze verso il prossimo le sue caratteristiche più evidenti e apprezzate. Fin dal mattino la notizia ha iniziato a circolare in paese cogliendo di sorpresa quanti conoscevano Vittorio e conoscono Renata per la sua lunghissima attività di sarta nella frazione. Non c'è famiglia che non abbia portato un abito da sistemare alla donna che sta lottando per non arrendersi al virus che si è già portato via il marito. Del decesso è stato avvertito un nipote che vive a Viareggio e che ieri pomeriggio si è presentato al Santa Chiara per gli adempimenti legati al funerale e sincerarsi anche delle condizioni dell'anziana zia. «Ai familiari e alla moglie giungano le più sentite e sincere condoglianze da parte della nostra amministrazione» scrive su Fb il sindaco **Massimiliano Angori**.

Sul fronte del bollettino sani-

tario fornito dalla Regione in provincia i nuovi casi sono 23. Il totale, dato aggiornato a ieri, è di 1209 contagi.

Ecco il dettaglio per Comune di residenza dei nuovi positivi: Cascina uno, Pisa otto (di cui uno rientro dall'estero e uno individuato grazie ai controlli al porto di Livorno con l'ordinanza della Regione); San Giuliano Terme uno, Vecchiano tre; Calcinaiua uno, Pomarance uno, Ponsacco uno, Pontedera uno, Santa Maria a Monte uno (individuato grazie ai controlli al porto di Livorno), Volterra uno; San Miniato tre e Santa Croce sull'Arno uno. In Toscana sono 12.885 i casi di positività al coronavirus, 147 in più rispetto a giovedì (56 identificati in corso di tracciamento e 91 da attività di screening). Delle 147 positività odierne, 13 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero, di cui uno per motivi di vacanza (Spagna). Due casi sono ricollegabili a rientri da altre regioni italiane (Sardegna). —

PIETRO BARGHIGIANI

The image shows two newspaper advertisements. The left one is for 'IL TIRRENO' and the right one is for 'DISCOVER'. The 'IL TIRRENO' ad features a headline about a husband's death and a wife's severe condition due to COVID-19. The 'DISCOVER' ad promotes a parking service with a monthly fee of 30€ and a 0.50€ per hour rate.



I tamponi in attesa di essere processati per scoprire l'eventuale positività al coronavirus